



Bruxelles, 28 ottobre 2022
(OR. en)

13976/22

INST 390
POLGEN 140
AG 130

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
Oggetto:	Programmazione legislativa - <i>Scambio di opinioni</i>

Introduzione

1. Nel 2016 il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione hanno convenuto di rafforzare la programmazione annuale e pluriennale dell'Unione mediante l'accordo interistituzionale "Legiferare meglio"¹ (AII, punti 4-11). Nello stesso anno il Consiglio ha approvato le sue modalità pratiche per la programmazione annuale².
2. Sia la programmazione pluriennale che i susseguenti programmi annuali dovrebbero mirare a garantire che le tre istituzioni, agendo ognuna nell'ambito delle proprie competenze e prerogative, collaborino efficacemente. È fondamentale, nel 2023 e oltre, una risposta unitaria delle istituzioni dell'UE alla molteplicità di crisi che l'UE sta affrontando, dalla geopolitica all'energia, dall'economia ai cambiamenti climatici, dopo la pandemia di COVID-19 e la guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina.

¹ GU L 123 del 12.5.2016, pag. 1.

² Doc. 6879/16.

Il programma di lavoro della Commissione per il 2023

3. Il programma di lavoro della Commissione per il 2023³ include sei tematiche ambiziose, 43 nuovi obiettivi strategici, da 32 a 38 nuove iniziative legislative e due proposte di ritiro o abrogazione, oltre alle otto iniziative di semplificazione della regolamentazione (REFIT) e ai 116 fascicoli in corso individuati come prioritari.
4. Il 18 novembre 2022 il Consiglio "Affari generali" ascolterà la presentazione, da parte della Commissione, del suo programma di lavoro per il 2023 e procederà a uno scambio di opinioni al riguardo. La discussione ministeriale mirerà principalmente a individuare, alla luce dei nostri obiettivi strategici, le aree di intervento o i temi e le proposte che dovrebbero essere evidenziati nella dichiarazione comune sulle priorità legislative dell'UE per il periodo 2023-2024 in merito ai quali è possibile compiere progressi realistici prima della fine della presente legislatura.

La dichiarazione comune sulle priorità legislative

5. L'attuale legislatura terminerà nel primo semestre del 2024, quando si terranno le elezioni del Parlamento europeo. La prossima dichiarazione comune coprirà quindi il resto della legislatura, come è avvenuto nel periodo 2018-2019.
6. In passato le dichiarazioni comuni si sono dimostrate preziose in quanto hanno contribuito a razionalizzare la cooperazione nella procedura legislativa tra le tre istituzioni e a produrre risultati concreti. Sono documenti politici e non comportano alcun impegno giuridico da parte delle istituzioni.
7. La consueta struttura a due livelli delle dichiarazioni comuni comprende:
 - a) una parte generale, maggiormente politica, che evidenzia le aree di intervento o i temi a un livello più ampio; e
 - b) un elenco delle principali proposte legislative soggette alla procedura legislativa ordinaria, che contiene sia le nuove iniziative legislative sia le proposte in sospenso.

³ Doc. 13847/22 + ADD 1.

8. L'accordo interistituzionale "Legiferare meglio" fa riferimento alle proposte elencate come trattate "*in via prioritaria nell'iter legislativo*". Ciò non implica di per sé un'accelerazione della procedura e/o la fissazione di scadenze, ma va inteso come un'indicazione della volontà comune di compiere progressi nel periodo 2023-2024 sulle proposte riportate nell'elenco.
9. L'esito di tale scambio di opinioni e la lettera⁴ del presidente del Consiglio alla presidente della Commissione, che ha fatto seguito allo scambio di opinioni sulla programmazione legislativa tenutosi in occasione della sessione del Consiglio "Affari generali" del 20 settembre 2022, costituiranno la base per il dialogo con le altre due istituzioni. La presidenza terrà informate le delegazioni durante l'intero processo di negoziazione interistituzionale della dichiarazione comune 2023-2024.
10. La presidenza suggerirà al Consiglio di approvare, nella sessione del 13 dicembre 2022 (Affari generali), la dichiarazione comune 2023-2024 quale risulterà dai negoziati con le altre due istituzioni, affinché i presidenti delle tre istituzioni possano firmarla a breve giro.
11. Si allegano per le delegazioni i quesiti della presidenza per lo scambio di opinioni.

⁴ Doc. 12841/22.

Programmazione legislativa: scambio di opinioni

Consiglio "Affari generali", 18 novembre 2022

Dopo la pandemia di COVID-19 e i suoi effetti di vasta portata, che l'UE e i suoi Stati membri hanno affrontato con rapidità e risolutezza, l'escalation della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina nel 2022 ha posto un'altra importante sfida politica, economica, umanitaria e di sicurezza. Gli impegni dell'UE e degli Stati membri nei confronti dell'Ucraina richiederanno maggiori sforzi e azioni coerenti. Allo stesso tempo, l'UE deve rimanere unita per proteggere i suoi cittadini e le sue imprese e affrontare gli effetti negativi dell'aggressione russa e dell'uso che la Russia fa delle esportazioni alimentari ed energetiche come armi.

Per lo scambio di opinioni sulla programmazione legislativa, che si terrà il 18 novembre 2022 in sede di Consiglio, la presidenza desidera invitare le delegazioni a concentrarsi sui seguenti quesiti:

- *quali aree di intervento o temi dovrebbero essere trattati "in via prioritaria" nel corso dei prossimi 18 mesi?*
- *nell'elenco di proposte che accompagna il programma di lavoro della Commissione per il 2023, quali proposte della procedura legislativa ordinaria (nuove e/o in sospenso) dovrebbero essere evidenziate in vista della fine dell'attuale legislatura?*
